
I N D I C E

PREMESSA	<i>pag.</i> 7
--------------------	---------------

CAPITOLO I

L'INQUADRAMENTO DOGMATICO DEL PROCESSO NELL'ELABORAZIONE DOTTRINALE

§ 1. - Il problema metodologico nell'indagine sugli atti processuali	<i>pag.</i> 9
§ 2. - Le prospettive dogmatiche dell'argomento: la concezione del processo come rapporto giuridico	» 14
§ 3. - La critica di Goldschmidt; il processo concepito come « situazione giuridica »	» 19

CAPITOLO II

LE FIGURE DI QUALIFICAZIONE DEL COMPORTAMENTO

§ 1. - Le categorie formali dell'esperienza giuridica	<i>pag.</i> 29
§ 2. - La nozione di fattispecie	» 33
§ 3. - Atto normativo e fattispecie	» 53
§ 4. - La nozione di situazione soggettiva	» 64
§ 5. - Situazione soggettiva e legge di interezza della fattispecie; le c. d. situazioni inattive; il carattere oggettivo della qualificazione giuridica	» 73
§ 6. - Digressione sul concetto di effetto giuridico	» 84
§ 7. - L'elemento contenutistico delle situazioni soggettive	» 92

CAPITOLO III

LE SITUAZIONI DI DOVERE

- § 1. - Il criterio di qualificazione del comportamento giuridicamente doveroso pag. 97
- § 2. - L'asserita insufficienza del momento valutativo; la « reazione dell'ordinamento » come criterio di diagnosi della giuridicità della proposizione normativa . . . » 102
- § 3. - Il comportamento antidoveroso come fattispecie di situazioni soggettive » 115
- § 4. - I titolari dei doveri; le nozioni formali d'obbligo e di illecito » 120
- § 5. - Doveri sostanziali e processuali nel processo penale; la qualificazione multipla di uno stesso fatto da parte di diversi schemi normativi; i c. d. « atti doppiamente funzionali » » 138
- § 6. - Le modalità di previsione del comportamento processuale doveroso; descrizione normativa di specie e determinazione indiretta dello schema di condotta; il fenomeno della discrezionalità » 158
- § 7. - I tipi del comportamento processuale doveroso; condotte positive ed omissive » 179

CAPITOLO IV

LE SITUAZIONI DI POTERE

- § 1. - La considerazione dinamica dei fenomeni giuridici; norme e situazioni strumentali pag. 191
- § 2. - La struttura della proposizione normativa dinamica-strumentale » 195
- § 3.- Il criterio formale di distinzione tra la fattispecie ipotizzata dalla norma strumentale ed il comportamento antidoveroso eventualmente previsto come fattispecie di conseguenze giuridiche; atto normativo ed atto giuridico in senso stretto » 201

§ 4. - Il potere come situazione soggettiva; la vicenda costitutiva della situazione e l'atto normativo come fattispecie di ulteriori effetti giuridici	» 211
§ 5. - Poteri sostanziali e processuali; il c. d. potere concreto d'azione; la distinzione tra <i>Erwirkungs</i> e <i>Bewirkungshandlungen</i>	» 224
§ 6. - La doppia qualificazione della medesima condotta; l'atto processuale normativo doveroso	» 235

CAPITOLO V

LE SITUAZIONI SOGGETTIVE IMPROPRIE

§ 1. - Le situazioni soggettive come complesso chiuso di figure semplici ridotte al dovere ed al potere	<i>pag.</i> 239
§ 2. - Qualificazioni riflesse od improprie del comportamento; la facoltà	» 241
§ 4. - L'onere	» 256
§ 4. - La soggezione	» 269
§ 5. - Le c. d. figure composte con particolare riguardo al concetto di rapporto processuale	» 276
